



COMUNE DI CEFALÙ

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Istanza contributo “Legge 9 gennaio 1989 n.13 art.10. Fondo speciale per l’eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati”

AVVISO PERMANENTE CONTRIBUTI PER IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI LEGGE 13/89 – ANNO 2025

Ai sensi della Legge 9 gennaio 1989, sono previsti contributi per la realizzazione di interventi diretti all’eliminazione di barriere architettoniche in edifici privati;

AVENTI DIRITTO

I portatori di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti, nonché coloro che hanno a carico i citati soggetti (chi ne esercita la tutela o la potestà) o i condomini in cui risiedono i beneficiari.

INTERVENTI PER I QUALI È POSSIBILE ACCEDERE AI CONTRIBUTI

Sono finanziabili tutte le opere direttamente finalizzate al superamento delle barriere architettoniche. Le diverse tipologie di opere sono elencate nell’apposito modulo di richiesta allegato e disponibile presso gli uffici comunali.

Le opere devono eseguirsi in edifici già esistenti alla data di entrata in vigore della legge (11/8/1989). Possono beneficiare dei contributi anche gli alloggi e gli edifici realizzati successivamente all’11 agosto 1989 per le parti che, nel rispetto di quanto previsto dalla citata legge e dal DM n. 236/1989, sono dotati del progetto di adattabilità, limitatamente ai locali e spazi che non dovevano, da subito, essere "visitabili".

La domanda per accedere al contributo legge 13/89 va presentata direttamente al Comune in cui è ubicato l’immobile o direttamente o tramite inoltro via PEC all’indirizzo protocollo@pec.comune.cefalu.pa.it e indirizzata al Segretariato sociale del Comune di Cefalù.

La presentazione delle domande deve essere fatta entro il 1° marzo di ogni anno, l'ultimo giorno utile è pertanto il 28 o il 29 febbraio.

Le domande protocollate dal Comune posteriormente verranno automaticamente inserite nell'eventuale fabbisogno dell'anno successivo.

Dopo la presentazione della domanda, in qualunque momento avvenga, il cittadino può realizzare le opere, assumendosi il 'rischio' della eventuale mancata concessione del contributo.

Il contributo può essere richiesto per un'opera sola o più opere funzionalmente connesse (cioè volte alla eliminazione di barriere che impediscono la stessa funzione o solo di accesso all'immobile o solo di fruibilità dell'alloggio);

Se le opere riguardano l'abbattimento di barriere che ostacolano funzioni diverse (es. installazione montascale e adeguamento servizi igienici), il beneficiario deve presentare una domanda per ognuna di esse e ottiene altrettanti contributi.

Il comune, come stabilito dalla legge 13/89 è il soggetto deputato a ricevere le domande, a svolgere l'istruttoria e a liquidare successivamente i fondi resi disponibili dalle regioni.

Si potrà svolgere l'istruttoria previa verifica dei requisiti a completo inoltro della documentazione richiesta a corredo della domanda.

Per l'esame della domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- Modulo di domanda da richiede al comune di residenza compilato in ogni sua parte - disponibile sul sito web del comune oppure presso il Segretariato Sociale;
- Modulo per la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, da cui risultino specificatamente le barriere architettoniche esistenti nell'abitazione e le opere che devono essere eseguite;
- Certificato medico in carta semplice attestante l'handicap;
- Certificato - se posseduto - di invalidità totale o parziale rilasciato dalla Asl competente (lo status di invalidità totale dà la precedenza nella graduatoria;
- Delibera di autorizzazione del condominio se richiesta dal comune;
- Preventivo del fornitore con la descrizione delle opere da eseguire con indicazione del prezzo inclusa Iva;
- Marca da bollo da 16 euro;
- Fotocopia del documento di identità e codice fiscale del dichiarante;
- Atto di tutela o la nomina ad amministratore di sostegno (se presenti).

SI ATTENZIONA CHE AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA PRESSO IL COMUNE, I LAVORI NON DEVONO ESSERE GIA' INIZIATI.

CONTRIBUTO

L'entità del contributo è stabilita nella legge di riferimento e viene calcolata considerando le spese effettivamente sostenute e documentate dalle fatture quietanzate e/o dalle ricevute dei bonifici.

Va ulteriormente precisato che la somma spettante verrà calcolata sull'importo minore tra quello indicato in domanda e quello comprovato dalle fatture e relative ricevute di pagamento.

Il contributo viene calcolato in 3 fasce:

- da 0 fino a 2.582,28 euro si calcola il 100%
- da 2.582,29 fino a 12.911,42 euro si calcola il 25%
- da 12.912,42 fino a 51.645,70 euro si calcola il 5%
- oltre 51.645,70 euro non spetta il contributo

Cefalù 21/01/2025

Il Responsabile del Settore Politiche Sociali
Dott. Dario Favognano